



Comune di Revò

PROVINCIA DI TRENTO

C.F. 83005510223

Piazza della Madonna Pellegrina, 19 – 38028 Revò (TN)
telefono (0463) 432113
fax (0463) 432777
e.mail protocollo@comune.revo.tn.it
sito internet www.comune.revo.tn.it

SINDACO

e.mail sindaco@comune.revo.tn.it

PEFC/18-21-02/04

Prot. 3556

Revò, 24 OTT. 2014

Ai Consiglieri Comunali
FLAIM VITTORIO
FLAIM LUISA
PATERNOSTER FABRIZIO
TORRESANI GIORGIO
ZADRA GIANLUCA

OGGETTO: interrogazione gruppo di minoranza presentato in data 21.10.2014.

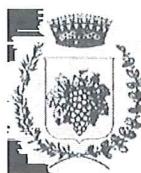
Con la presente il Sindaco prende atto dei punti iscritti all'interrogazione in oggetto e comunica che a norma dell'art. 18 commi 8 – 9 e ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Regolamento Consiliare vigente si provvederà a dare risposta scritta alla stessa entro 15 giorni dalla data di presentazione e che la stessa verrà inserita nel primo Consiglio Comunale utile.

La presente viene inviata ai sensi dell'art. 4 del Regolamento del Consiglio Comunale vigente.

Cordiali saluti.

IL SINDACO
Yvette Maccani





Comune di Revò

Piazza della Madonna Pellegrina, 19 – 38028 Revò (TN)
telefono (0463) 432113
fax (0463) 432777
e.mail sindaco@comune.revo.tn.it
sito internet www.comune.revo.tn.it

PROVINCIA DI TRENTO
C.F. 83005510223

Prot. n. 3667

Revò, lì 4 novembre 2014

Flaim Vittorio
Via J. A. Maffei, 7
38028 REVO' TN

Flaim Luisa
Via dei Conti Arsio, 25
38028 REVO' TN

Paternoster Fabrizio
Via J. A. Maffei, 40
38028 REVO' TN

Torresani Giorgio
Via C. A. Martini, 89
38028 REVO' TN

Zadra Gianluca
Piazza della Madonna
Pellegrina, 5
38028 REVO' TN

OGGETTO: Interrogazione di data 21 ottobre 2014 – Risposta

In riferimento alla interrogazione presentata in data 21 ottobre 2014, prot. n. 3508 si forniscono i seguenti chiarimenti:

1. NUOVO ACQUEDOTTO

Si precisa che la nostra acqua potabile è gestita dalla convenzione “Acquedotto intercomunale Romallo Revò”. In data 16 giugno 2010 il consiglio comunale ha adottato con delibera n. 20 la nomina dei rappresentanti del comune di Revò (uno di maggioranza ed uno di minoranza) in seno all’assemblea dei comproprietari. Le riunioni sono convocate dal Comune di Romallo che ne è capofila. In questi quattro anni di gestione i rappresentanti nominati non sono mai stati assenti alle riunioni convocate.

Riferiamo qui di seguito lo stato dei lavori relativi ai due lotti principali dell’acquedotto:

- Il primo lotto dell’acquedotto intercomunale Romallo Revò è stato approvato in linea esecutiva con determinazione del segretario di Romallo n. 78/2008 e dopo una procedura di licitazione privata i lavori di posa della tubatura sono stati appaltati alla ditta Edilvanzo di Cavalese ed i lavori di realizzazione del mineralizzatore sono stati appaltati alla ditta Iteco s.r.l. di Lavis (TN);

-Con delibera giuntale n. 53 d.d. 13.06.2014 la giunta comunale di Romallo ha approvato la contabilità finale dell'opera primo lotto acquedotto intercomunale Romallo Revò nell'importo complessivo di euro 1.229.336,15 comprensivo di lavori a base d'asta e somme a disposizione dell'Amministrazione;

Faccio notare che i consigli comunali di Romallo e Revò sono stati invitati a partecipare ad una visita presso le sorgenti ed il mineralizzatore (lavori del primo lotto). Il sopralluogo è avvenuto in data domenica 8 settembre 2013. I consiglieri partecipanti hanno potuto prendere visione dei lavori conclusi.

- Il secondo lotto dell'acquedotto ha ottenuto tutte la autorizzazioni necessarie, è stato finanziato all'interno del F.U.T. (Fondo Unico Territoriale), giusta comunicazione al consiglio comunale nella seduta del 28/11/2012 in sede di cognizione sullo stato di attuazione dei programmi vedi delibera del consiglio comunale di Revò n. 24/2012. Dopo la validazione dei vari servizi provinciali il progetto esecutivo del secondo lotto è stato approvato dalla Giunta Comunale di Romallo, in qualità di ente capofila, con deliberazione n. 64 d.d. 28.08.2014 per un importo complessivo pari ad € 1.721.000,00. Con la medesima deliberazione sono inoltre state stabilite le modalità di appalto dei lavori inviando il progetto all'APAC (Agenzia Provinciale per gli Appalti) per la realizzazione della procedura di appalto obbligatoria in quanto i lavori sono superiori al milione di euro. In settembre 2014 il progetto con tutti gli atti necessari è stato inviato all'A.P.A.C. della provincia autonoma di Trento per avviare l'iter di appalto dei lavori.

2. SISTEMAZIONE CURVA RIDI E ACCESSO LOCALITA' RONCHI

I lavori della *Messa in sicurezza accesso all'abitato di Revò all'intersezione con la S.P. 28 di Tregiovo* sono di competenza della Provincia Autonoma di Trento, in quanto strada provinciale.

La Provincia con i suoi tecnici ha già svolto tutte le rilevazioni, steso un progetto definitivo. Il progetto è stato visionato dalla Commissione Edilizia Comunale di Revò ed è stato approvato dalla stessa in data 25/02/2014. Il progetto è già passato il giorno 12 marzo 2014 in Conferenza dei Servizi della Provincia autonoma di Trento, la quale ha espresso parere favorevole e quindi lo stesso ha completato l'iter autorizzativo. A causa delle difficoltà che la Provincia ha nel ottemperare agli impegni finanziari espressi nei vari stanziamenti per opere pubbliche ed infrastrutture del Trentino tutte le opere programmate e ammesse a finanziamento sono momentaneamente sospese in attesa di riprogrammazione, giusta comunicazione dell'Assessore Mauro Gilmozzi di data 31 ottobre u.s. che recita “..... l'opera è inserita tra il pacchetto delle opere che sono state traslate come impegno di investimento nei bilanci della Provincia sugli anni successi al 2018, in compatibilità con i vincoli definiti dal Patto di Stabilità 2014-2015. Pertanto l'iter procedurale è, allo stato attuale, sospeso e non si prevede che sia riavviato prima del prossimo biennio. Nel frattempo l'Amministrazione ha garantito la copertura degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per la gestione della viabilità esistente mantenendo invariato il livello di servizio e di sicurezza sull'intera rete e quindi anche sulla S.P. 28 di Tregiovo”.

Per quanto riguarda la proposta della minoranza di affrontare l'allargamento dei Ridi congiuntamente alla messa in sicurezza della strada di accesso ai Ronchi si ribadisce, come già relazionato al capogruppo di minoranza in più di una occasione, che l'ipotesi è stata attentamente valutata.

Sono stati invitati sia il servizio bacini montani che il servizio geologico della provincia autonoma di Trento che dopo un accurato sopralluogo sul posto hanno chiaramente scartato l'ipotesi di realizzare in quella località una nuova strada di collegamento con la zona dei Ronchi in quanto la presenza del Rio Ridi e la zona impervia e geologicamente instabile esclude la possibilità di realizzare lì, l'accesso in sicurezza.

3. MARCIAPIEDE VIA MAFFEI

Il Sindaco ritiene che il lavoro del marciapiede di Via Maffei sia di estrema importanza. Il lavoro del marciapiede è iniziato nel mese di agosto in quanto l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno seguire prima i lavori di esecuzione del marciapiede di via delle Maddalene, a conclusione del quale, si è dato avvio ai lavori di via Maffei.

4. MARCIAPIEDE VIA MADDALENE

Il Sindaco ritiene che il marciapiede di via delle Maddalene sia stato realizzato nella giusta posizione. La scelta finale è il risultato di una serie di attente valutazioni, logistiche, di opportunità, di sicurezza, economiche e di maggior servizio alla scuola, alle abitazioni private ed anche alla Madonna del Predazuel.

Preciso che l'incolumità degli scolari è stata tenuta seriamente in considerazione dando loro la possibilità di percorre il tratto casa scuola in totale sicurezza sia da via delle Maddalene che da Via Canestrini.

Non è mai stato da noi affermato che il marciapiede non sia di utilità degli studenti, preciso che solo prima della realizzazione dell'opera le maestre esortavano gli alunni all'utilizzo delle scale a sud dell'edificio.

Sempre per la sicurezza degli alunni è stata creata una via interna di accesso all'edificio scolastico che costeggia i giardini della scuola, e considerato il traffico di autovetture dei genitori che portano e prelevano i figli sulla via delle Maddalene si è realizzato un parcheggio aggiuntivo per togliere il traffico dalla strada principale e permettere agli studenti di entrare ed uscire da scuola dall'interno del perimetro del plesso scolastico.

Si precisa che l'affido della progettazione preliminare era stata affidata con delibera di Giunta n. 19/2006 all'ing. Antonio Wegher.

I progetti preliminari erano stati presentati nel consiglio comunale di data 28/09/2006.

Con delibera della Giunta Comunale n. 31/2010 di data 26.04.2010 è stato affidato allo stesso progettista l'incarico del progetto definitivo.

Il Consiglio comunale nella seduta del 29/11/2011 con delibera n. 18 ha approvato il progetto esecutivo di entrambi i marciapiedi.

Con comunicazione di data 10/07/2013 è stato finanziato l'intervento da parte della Giunta Provinciale per l'importo complessivo di € 700.060,00.

Nell'asta del giorno 05/02/2014 l'aggiudicataria è risultata la ditta Zanotelli s.r.l. con la quale è stato stipulato il contratto di data 01/04/2014 per l'importo di € 143.814,17 + IVA.

Come comunicato dall'ing. Wegher Antonio il costo medio del marciapiede a valle al metro stimato sarebbe stato di € 913,39 mentre per la soluzione a monte la stima del costo al metro è stato di 465,88.

Per quanto riguarda invece la parziale demolizione di un breve tratto della parte superiore di muratura ed il conseguente rifacimento della copertina superiore si precisa che tale intervento è stato ordinato dalla direzione lavori a causa di un errore fatto dall'impresa stessa e pertanto non si evidenziano oneri a carico della stazione appaltante

Non appena sarà presentato il certificato di regolare esecuzione dei lavori la giunta comunale approverà tutti gli atti di contabilità finale pubblicando il verbale di deliberazione all'albo telematico e trasmettendone come di consueto una copia ai consiglieri Vittorio Flaim, Torresani Giorgio e Pierino Pancheri.

5. LAVORI AL CIMITERO

Per quanto riguarda la raccolta dell'acqua piovana proveniente dall'accesso a monte si comunica che la griglia esistente è stata ritenuta sufficiente.

La scelta della pavimentazione è stata effettuata valutando di posizionare sul cimitero una pavimentazione drenante. La scelta è caduta su delle pavimentazioni modulari in calcestruzzo posate su letto di sabbia con fughe adeguate che vengono calcolate al 100% di permeabilità agli agenti atmosferici. Il tutto confermato dalle linee guida della Assobeton, dalla Edilnova di Cles e dal fornitore Ferrari BK S.p.A , produttore delle piastre come da relazione in atti. A conferma di tali dichiarazioni si evidenzia come nell'ultima stagione estiva, molto piovosa, le dichiarazioni relative alla qualità delle piastre abbiano dato gli esiti sperati

Tubo acqua per innaffiatoi a monte - Si è preferito non interrare un tubo per l'acqua sotto la nuova pavimentazione per evitare in futuro, in caso di rotture o perdite, di doverla riaprire e quindi creare dei costi aggiuntivi per la manutenzione.

Preciso che l'attuale Amministrazione non si è mai irritata di fronte alle proposte o ai suggerimenti di nessuno, va da sè che il sindaco, gli assessori, e gli uffici comunali sono disponibili sia per il pubblico che per tutti gli amministratori, sia in orario d'ufficio che su appuntamento, anche in orari non consoni.

Ribadisco la massima disponibilità dell'Amministrazione nell'ascoltare, nel valutare le richieste e le proposte che alla stessa vengono formulate.

6. PIAZZA

L'attuale amministrazione prima di coinvolgere la popolazione nella scelta di adeguamento della piazza ha ritenuto necessario trovare uno spazio alternativo da adibire a parcheggio in sostituzione di quello attuale. In più di una occasione (consigli comunali formali ed informali) ci siamo confrontati sul da farsi.

Attualmente la Giunta Comunale sta valutando la realizzazione di un parcheggio in area adiacente alla piazza.

Per quanto riguarda la manutenzione della piazza, la fontana viene regolarmente manutenuta e pulita, si è provveduto a rifare la grondaia di raccolta delle acque e del

salnitro sul bordo esterno della pensilina, e dai primi di agosto si è provveduto alla sostituzione delle piastre rotte ed alla manutenzione della struttura.

7. RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO: CAMPO SPORTIVO E PISCINA

Tengo a precisare che l'attuale amministrazione ha ereditato un'area sportiva piuttosto degradata recante i segni di più di 40 anni di attività.

Non voglio entrare nel merito delle scelte fatte dalle varie gestioni degli scorsi anni, ma è evidente che ora l'amministrazione è costretta a dover agire sia sulla struttura del campo che dell'impianto natatorio, dovendo provvedere alla progettazione, alla esecuzione dei lavori e a garantire un minimo di fruibilità dell'attività sportiva. Tutto ciò ha comportato un notevole sforzo alla attuale amministrazione.

Mi preme ricordare come dal 2010, anno della nostra elezione a oggi, la normativa sulla manutenzione e contribuzione degli impianti sportivi sia cambiata. La Giunta Comunale ha ritenuto opportuno ricorrere alla procedura del concorso di progettazione per ottenere attraverso il confronto di più proposte una soluzione progettuale di insieme di elevata qualità che avesse la funzione di indirizzo per tutte le trasformazioni che avrebbero riguardato il futuro dell'area sportiva. L'intervento è stato suddiviso in tre lotti funzionali dei quali il primo, già ammesso a finanziamento con fondi del Patto Territoriale delle Maddalene per Euro 356.000,00, con fondi propri del comune per Euro 43.000,00 e con un mutuo del B.I.M. per 195.000,00, e comprendente il rifacimento degli spogliatoi e delle tribune.

Per il secondo lotto, riguardante il rifacimento del campo da calcio in erba sintetica, è stata presentata più volte la richiesta di finanziamento, per il tramite di una associazione sportiva, l'A.C. Val di Non, ma con esito negativo (procedura obbligatoria per i finanziamenti di questa tipologia). Il terzo lotto riguardava l'area di atletica e polisportiva. A seguito del concorso di progettazione era stato nominato vincitore del primo premio il progetto elaborato dall'Architetto Maurizio Dallavalle di Trento. I premi conseguenti al concorso di idee sono stati i seguenti - giusta delibera della Giunta Comunale n. 87 di data 18/10/2011:

- al vincitore, nella persona dell'arch. Dallavalle Maurizio, € 5.000,00
- al secondo classificato, nella persona dell'arch. Zampolieri Roberto, € 3.000,00
- al terzo classificato, nella persona dell'arch. Aneghini Fabiana, € 1.500,00
- al quarto classificato, nella persona dell'arch. Salvischiani Roberto, € 500,00
- al quinto classificato, nella persona dell'arch. Fiorenzato Alberto, € 500,00

Il progetto dell'architetto Dallavalle è stato approvato e finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento - Servizio Autonomie Locali con determinazione n. 336 del 8.11.2012. Avendo l'arch. Dallavalle Maurizio ed il suo team progettuale esaurito il loro compito con la consegna del progetto definitivo ed il conseguente finanziamento della Provincia Autonoma di Trento, allo stesso è stato liquidato l'importo € 36.689,86 + oneri fiscali e previdenziali - giusta delibera della Giunta Comunale n. 64/2013.

Con delibera giuntale n. 73/2013 del 11.10.2013 veniva affidato l'incarico di aggiornamento esecutivo del progetto all'arch. Zanotelli Gianluigi, L'aggiornamento esecutivo del progetto ha previsto una progettazione di insieme (spogliatoi e tribune) che non interferisse con quella del centro natatorio.

I lavori sono stati appaltati, per la parte edile alla ditta Edilflaim s.n.c. con contratto di data 24/02/2014 e per la parte impiantistica alla ditta Sicos srl di Taio con contratto di data 24/06/2014. I lavori sono in corso, al termine degli stessi la parte tribune e spogliatoi sarà perfettamente funzionante e fruibile.

Con delibera del consiglio comunale n. 2/2014 del 25/03/2014 si è approvato il progetto relativo alla realizzazione del centro natatorio e ricreativo dei comuni di Revò, Cagnò e Romallo a Revò, con un notevole risparmio di spesa per la riqualificazione dell'intera area. La stessa è stata inviata ai competenti servizi della Provincia Autonoma di Trento per l'ottenimento dei pareri da parte delle strutture tecniche competenti e il conseguente finanziamento. L'Iter è ancora in corso. Nel mese di agosto l'assessore Carlo Daldoss ha effettuato un sopralluogo presso la struttura esistente, alla presenza dei tre sindaci della comproprietà.

Il progetto approvato in consiglio comunale è stato nello stesso giorno approvato anche dai consigli comunali di Romallo e di Cagnò.

Visto che la Comunità della Val di Non non ha potuto esprimere il parere sulla collocazione della piscina di valle i tre comuni comproprietari di comune accordo hanno ridimensionato il progetto dimezzando i costi e seguendo le indicazioni dello studio Salvetta sull'acquaticità della Val di Non predisposto dalla Comunità di valle stessa.

Comunque a tutt'oggi l'unico progetto di centro natatorio ludico di valenza sovra comunale depositato presso la Provincia Autonoma di Trento è quello della nostra comproprietà.

Il progetto, così come approvato dai tre comuni, era il progetto più economicamente sostenibile come confermato dallo studio sull'acquaticità di cui sopra.

8. MALGA DI REVO'

Non appare chiaro perchè il titolo del punto otto dell'interrogazione parli di malga di Revò, mentre la domanda si riferisce, presumo, ai lavori di realizzazione delle due strade che la Provincia Autonoma di Bolzano - Servizio Foreste deve realizzare sulla proprietà della Comproprietà della Malga di Revò.

Comprendendo che si chiedono chiarimenti riguardo a queste due opere si precisa che : L'atto di transazione a cui si riferisce la domanda è stato firmato in data 21/12/2012 e al punto 2 recita:

2. *"La Consortela dei Sette Masi interni di Proves, come sopra rappresentata: a) si obbliga per sè e per la provvedente alla realizzazione a proprio onere di una strada camionabile di larghezza minima di m. 3,5 e di lunghezza di ml 290 e comunque nei limiti delle prescrizioni forestali, sulle p.f. 744, 745 e 1489 CC Proves, ed a garantire l'utilizzo alla Comproprietà che accetta, secondo il tracciato e le caratteristiche individuati nell'allegata planimetria sub "B" con le lettere/numeri "a, b - omissis"; al punto terminale dovrà essere realizzata una piazzola di manovra; nessuna spesa sarà a carico della Comproprietà; la realizzazione dovrà essere terminata entro 3 anni dalla sottoscrizione del presente accordo, salvo un ulteriore anno di tolleranza per giustificati motivi da comunicare immediatamente ove vengano ad esistenza; la mancata realizzazione anche parziale implica la risoluzione della presente transazione, con ripristino del pieno diritto intavolato alla Comproprietà; - omissis;"*

al punto tre recita:

*3. per il caso in cui non vi provveda la Ripartizione Foreste della Provincia Autonoma di Bolzano, entro il 2014, la Consortela si obbliga a realizzare a proprio onere l'ampliamento trattorabile, con larghezza minima di ml 2,50 (due virgola cinquanta) del sentiero naturalistico denominato "Proveis Erlebnisweg" per il tratto di ml 273 (duecentosettantatre) che va dalla Malga di Revò verso Untere Kesselalm **allegato C**; nessuna spesa sarà a carico della Comproprietà; la realizzazione dovrà in ogni caso essere terminata entro 3 (tre) anni dalla sottoscrizione del presente accordo, salvo un ulteriore anno di tolleranza per giustificati motivi da comunicare immediatamente ove vengono ad esistenza; la mancata realizzazione anche parziale implica la risoluzione della presente transazione, con ripristino del pieno diritto intavolato alla Comproprietà;" omissis*

In data 8 settembre u.s. in occasione della convocazione del Consorzio della Comproprietà Malga di Revò, il Sindaco ha relazionato sull'incontro avuto a Merano in data 01/09/2014 con l'ispettore Klotz, Dirigente dell'Ispettorato Forestale di Merano, dove è stata presa visione del progetto di realizzazione delle due strade di cui sopra. Il visto di benestare sul progetto ha permesso l'inserimento del finanziamento nel bilancio provinciale (di Bolzano) del 2015.

Il rispetto dei termini per la realizzazione delle due strade è costantemente tenuto monitorato dal Sindaco e dalla Comproprietà della Malga di Revò.

9. TREGIOVO

Non appare chiaro se l'interrogazione si riferisca ad interventi effettuati dal comune o da privati cittadini. Il comune ha realizzato a Tregiovo i lavori di cui brevemente si riassume:

- interventi di somma urgenza;
 - tubazione raccolta acque meteoriche;
 - sistemazione curva Località Miauneri;
 - asfaltatura strade interne all'abitato;
 - allargamento e sistemazione del strada dei Miauneri, strada che collega Tregiovo fino al confine con il comune catastale di Lauregno;
 - allargamento tratto strada che porta al depuratore;
- ed ha in progetto la realizzazione di una elisuperficie giusta delibera della Giunta Comunale di incarico n. 86/2014.

Si ritiene che le opere di cui sopra realizzate o da realizzare non siano causa di alcun tipo di impatto ambientale tenuto conto anche dei pareri favorevoli da parte dei servizi provinciali preposti.

Per quanto riguarda eventuali autorizzazioni a privati le stesse sono state rilasciate seguendo le normali procedure amministrative previste per legge.

Sull'abitato di Tregiovo ad oggi non abbiamo segnalazioni di eventuali abusi edilizi.

10. RAPPRESENTANTE DEL CONSIGLIO COMUNALE NELL'ASSEMBLEA DELLA COMUNITÀ DI VALLE

Il Sindaco comunica che il nostro assessore Iori Giacomo, rappresentante all'interno dell'assemblea della Comunità della Val di Non, ha in più occasioni relazionato al consiglio comunale l'attività svolta dall'assemblea stessa. Ha anche spiegato che gli argomenti trattati dall'assemblea di Comunità sono solitamente approvazioni di bilanci di

previsione o consuntivi, ascolto di mozioni ed interrogazioni, adozioni di atti dovuti per legge. Ricordo che l'argomento principe per cui il nostro consiglio comunale aveva bisogno di conferme da parte dell'assemblea di comunità, in assemblea non è mai arrivato. L'Assessore Iori Giacomo in accordo con il Sindaco in data 27 novembre 2013 ha comunque invitato il Presidente e l'assessore di Comunità in consiglio comunale per relazionare sull'acquaticità della Valle di Non ed il progetto della piscina di Valle. Comunico che l'assessore Iori Giacomo, vista la fiducia accordatagli da tutto il consiglio comunale, ha sempre presenziato a tutte le Assemblee di Comunità.

11. MANCANZA DI CONDIVISIONE DECISIONALE

Leggo con rammarico la considerazione della minoranza riguardo alla mancanza di condivisione decisionale in quanto sono e resto fermamente convinta che l'intento che ci siamo prefissi, ossia "la collaborazione di tutti i consiglieri di maggioranza e di minoranza" sia stato pienamente rispettato. Diverse sono state le occasioni di confronto, di condivisione e di decisione su argomenti che avrebbero impegnato fortemente l'amministrazione. Oltre ai consigli formali, durante i quali non è mai mancata l'occasione di confronto e di aggiornamento sull'operato amministrativo, sono stati organizzati consigli informali dove in maniera più aperta ed esplicita ognuno di noi ha potuto esprimere la propria opinione riguardo a fatti, argomenti, progetti e iniziative. In particolare ci siamo trovati tutti e quindici per parlare di piano regolatore, di malga Kessel, di malga di Revò, di impianto natatorio (nelle sue varie evoluzioni), di marciapiedi, di acquisizione di aree e alienazione di edifici, di riqualificazione del centro storico. Non meno importante è stato il coinvolgimento, non legalmente necessario, nelle varie commissioni comunali.

L'attuale amministrazione si è attivata fin dal suo insediamento con la forte determinazione di risolvere le problematiche da tempo irrisolte del nostro territorio e tale determinazione non è mai venuta meno nonostante le indubbiie difficoltà economiche che sta attraversando il sistema trentino e nazionale e la imponente contrazione di risorse che ha caratterizzato tutti i quattro anni dell'attuale mandato.

Si elencano comunque brevemente, senza polemica i finanziamenti ottenuti da questa amministrazione nel corso di questi quattro anni :

Marciapiedi, € 700.060,00; Malga Revò, € 290.000,00; Acquedotto secondo lotto € 1.721.000,00 (Fondo Unico Territoriale in compartecipazione con il Comune di Romallo); Interventi di somma urgenza € 135.000,00; Tribune e Spogliatoi del campo sportivo € 395.000,00; Contributo PAES 27.000 (compartecipazione con i Comuni di Bresimo e Cis); Operazione Casa Frone - Casa Campia plusvalenza € 900.000,00.

Tutti i finanziamenti sopra esposti sono stati ottenuti al di fuori del normale budget e dai fondi propri del comune.

E' con orgoglio che possiamo affermare di aver rispettato le nostre previsioni programmatiche.

Come ho già avuto modo di relazionare ai consiglieri comunali, ricordo che l'argomento di fusione/gestione associata dei servizi è già stato oggetto di una riunione promossa dalla sottoscritta, su sollecitazione di alcuni colleghi sindaci, con gli 11 sindaci del Patto Territoriale delle Maddalene alla presenza del sindaco di Taio, Stefano Cova, che ha portato la sua esperienza all'interno del gruppo.

Non appena il consiglio provinciale si pronuncerà riguardo alle nuove norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino e sulla legge provinciale delle autonomie locali, sarà mia premura sottoporre l'argomento all'attenzione al consiglio comunale.

IL SINDACO

Yvette Maccani



